



Fondo 2009 Agenzia delle Entrate: importi, coefficienti e parametri

scheda tecnica redatta a cura di USB Agenzie Fiscali

per approfondimenti visita www.agenziefiscali.usb.it o scrivici a agenziefiscali@usb.it



Le pagine che seguono presuppongono la lettura dell'accordo sottoscritto il 14 gennaio 2011 e di quello sottoscritto il 5 agosto 2010 per la parte che riguarda l'acconto sulla produttività collettiva e le posizioni organizzative.

Ad esso si rimanda per la più piena comprensione di tutti i meccanismi che governano il funzionamento del Fondo 2009 e anche per gli eventuali errori o inesattezze qui contenute. In questa sede ci siamo infatti limitati a un riepilogo dei principi più generali che scaturiscono dall'accordo.

Per le nostre valutazioni di natura politico-sindacale si rimanda ai comunicati pubblicati sul nostro sito www.agenziefiscali.usb.it

Ci auguriamo che le informazioni contenute in questa scheda tecnica possano aiutare i lavoratori ad approfondire la conoscenza degli aspetti più ostici che riguardano il funzionamento del salario accessorio, affinché possano seguire le trattative con maggiore consapevolezza e giudicarne l'esito con più competenza.

Le nostre strutture e soprattutto le nostre delegati e delegati sono comunque a disposizione di chi abbia domande o voglia dare suggerimenti anche per il futuro.

Buona lettura e buon lavoro!

Lordo dipendente o lordo Agenzia?

Tutti gli importi indicati nell'accordo sono esposti al netto degli oneri di Agenzia, quindi si tratta di importi "lordo dipendente".





Fondo 2009 Agenzia delle Entrate: importi, coefficienti e parametri

scheda tecnica redatta a cura di USB Agenzie Fiscali

per approfondimenti visita www.agenziefiscali.usb.it o scrivici a agenziefiscali@usb.it



Ciò non consente di fare un raffronto immediato con gli importi riferiti ad accordi precedenti, là quegli importi erano invece esposti al lordo degli oneri di Agenzia e cioè “lordo Agenzia”.

L'accordo precisa, a pagina 12, che i compensi previsti sono al netto dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (24,20%) e dell'IRAP (8,50%), cioè sono “lordo dipendente”.

A quanto ammonta il Fondo 2009?

L'ammontare del Fondo 2009, tolti gli importi che servono per finanziare le ex posizioni super, la parte dell'indennità di amministrazione già stabilizzata e le progressioni economiche, è pari a **€ 140.586.382,00**.

Com'è strutturato il Fondo 2009?

L'importo è suddiviso in tre parti, che remunerano:

A. il premio di produttività individuale, che sarà oggetto di un ulteriore passaggio negoziale là dove l'accordo lo prevede espressamente, pari a **€ 73.222.658,00**;

B. il premio di produttività collettiva (c.d. *performance* organizzativa), che è stato già parzialmente erogato a dicembre 2010 in applicazione dell'accordo del 5 agosto 2010, pari a **€ 67.068.576,00**;





Fondo 2009 Agenzia delle Entrate: importi, coefficienti e parametri

scheda tecnica redatta a cura di USB Agenzie Fiscali

per approfondimenti visita www.agenziefiscali.usb.it o scrivici a agenziefiscali@usb.it



C. l'indennità per i centralinisti non vedenti, pari a € 295.148,00.

L'importo di cui al punto B è già stato parzialmente distribuito nella misura di € 41.773.140,00 e pertanto dovranno essere ripartiti, con i medesimi criteri che hanno già determinato il pagamento dell'acconto sulla rata di dicembre 2010, € 25.295.436.

Nel dettaglio: le voci legate alla produttività individuale

L'importo di cui al punto A. che serve a remunerare la produttività individuale, è così suddiviso:

A1 una quota pari a € 49.768.466,00 viene ripartita fra le Regioni, secondo i criteri legati alla riscossione e all'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa (vedi allegato A).

Dopo questo primo spacchettamento a livello regionale, che **non necessita di ulteriori passaggi negoziali**, gli importi verranno attribuiti ai lavoratori sulla base dei coefficienti associati a ciascuna della attività professionali nei tre diversi ambiti professionali (attività legate al mondo del controllo, attività legate al mondo dei servizi, attività di supporto alle precedenti) e nelle tre diverse realtà organizzative (Direzioni provinciali, Direzioni regionali, Direzioni centrali).

Per l'individuazione dei coefficienti si fa riferimento all'allegato B dell'accordo e sarà sufficiente attribuire alle ore lavorate il o i coefficienti individuati nell'allegato B.

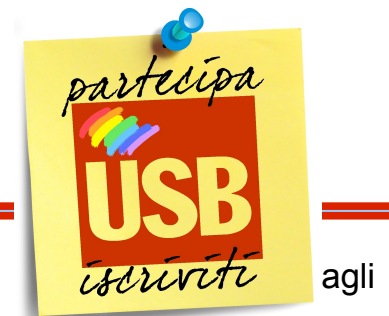




Fondo 2009 Agenzia delle Entrate: importi, coefficienti e parametri

scheda tecnica redatta a cura di USB Agenzie Fiscali

per approfondimenti visita www.agenziefiscali.usb.it o scrivici a agenziefiscali@usb.it



Tralasciamo in questa sede l'analisi dettagliata delle modifiche intervenute con l'accordo rispetto anni precedenti. Ci limitiamo a sottolineare il fatto che fino a ieri le attività venivano classificate secondo una scala gerarchica che moltiplicava sopra cento o riduceva sotto cento le ore di lavoro effettivamente svolte, in base all'attività prestata.

Ciò determinava una “forbice” che differenziava in modo eccessivo le retribuzioni accessorie, discriminando alcune attività rispetto alle altre. Con l'accordo odierno è stato affermato il principio da noi sempre invocato e cioè che **tutte le attività hanno pari dignità**. Oggi permangono alcune differenze, meno accentuate rispetto al passato e soprattutto è stato abbandonato il principio in base al quale ad alcune attività erano associati dei coefficienti che diminuivano le ore di lavoro effettivamente prestate.

Si tratta quindi di un principio di armonizzazione che consente di conseguire effetti analoghi a quelli ottenuti con l'introduzione del parametro d'area per la remunerazione del premio di produttività collettiva, collegato alla *performance* organizzativa.

A.2 Una quota pari a € 6.625.009,00 remunererà le posizioni organizzative e professionali e gli incarichi di responsabilità corrispondenti agli articoli 12, 17 e 18 del vigente CCNI, così come da accordo sottoscritto il 5 agosto 2010, indipendentemente dalle ore di lavoro effettivamente prestate. Anche questa parte del Fondo viene distribuita senza ulteriori passaggi negoziali.

A.3 Una quota pari a € 5.275.057,00 remunererà le attività istruttorie esterne





Fondo 2009 Agenzia delle Entrate: importi, coefficienti e parametri

scheda tecnica redatta a cura di USB Agenzie Fiscali

per approfondimenti visita www.agenziefiscali.usb.it o scrivici a agenziefiscali@usb.it



collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale. La liquidazione verrà effettuata tenendo conto delle ore consuntivate dalla procedura MUV e attribuendo una diversa pesatura alle stesse, sulla base dell'allegato C in cui si fissano dei coefficienti moltiplicatori che attribuiscono un peso maggiore alle attività che "implicano la profusione di un maggiore impegno professionale".

Detti coefficienti monetari oscillano da un massimo di € 2,85 l'ora associato alle verifiche e ai controlli mirati nei confronti di grandi contribuenti, alle indagini fiscali, al tutoraggio dei grandi contribuenti e al *ruling*; a un minimo di € 1,37 l'ora per le attività istruttorie esterne di prevenzione e di contrasto all'evasione, considerate "minori" (accessi mirati, accessi brevi, ecc.). L'accordo precisa che l'eventuale residuo affluirà nel fondo di sede dell'ufficio.

Il compenso viene attribuito previa verifica con le organizzazioni sindacali (RSU elette negli uffici, anche se soppressi a seguito della riorganizzazione e organizzazioni sindacali territoriali).

A.4 Una quota pari a € 5.651.846,00 remunererà il personale che ha svolto attività di servizi ai contribuenti. Detto importo verrà ripartito tra gli uffici tenendo conto delle attività svolte nei front office e dei conseguenti servizi da essi erogati.

Gli atti giudiziari hanno un coefficiente pari a 0,5; il rilascio di codici fiscali e l'attribuzione della Partita IVA ha un coefficiente pari a 1,00; la registrazione degli atti privati ha un coefficiente pari a 1,5; le dichiarazioni di successione hanno un coefficiente pari a 2,00; le dichiarazioni dei redditi predisposte e le correzioni delle dichiarazioni in fase di assistenza hanno un coefficiente pari a 3,00. Gli stessi





Fondo 2009 Agenzia delle Entrate: importi, coefficienti e parametri

scheda tecnica redatta a cura di USB Agenzie Fiscali

per approfondimenti visita www.agenziefiscali.usb.it o scrivici a agenziefiscali@usb.it



coefficienti erano operativi anche l'anno scorso, pur non essendo esplicitati nell'accordo nazionale.

Va comunque chiarito che questi coefficienti non rilevano ai fini dell'attribuzione delle risorse ai singoli lavoratori, ai quali la remunerazione compete indipendentemente dalla natura degli atti prodotti durante le prestazioni lavorative al front office. **Anche in questo caso è previsto il confronto con le organizzazioni sindacali.**

A.5 Una quota pari a € 1.687.723,00 viene destinata a remunerare le prestazioni professionali dei lavoratori dei CAM.

A.6 Una quota pari a € 4.214.557,00 viene assegnata agli uffici proporzionalmente alle ore consumate nel 2009 per remunerare significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e per le altre finalità di cui all'articolo 85, comma 2, del vigente CCNL.

Si tratta in pratica del c.d. fondo di sede e l'importo in questione comprende la quota destinata al fondo di sede delle Direzioni centrali e regionali ed è ripartito sulla base dell'allegato D all'accordo, dove però gli importi sono aggregati per Regione. L'importo di cui al presente punto A6 comprende anche la somma di € 33.900,00 destinata a remunerare l'attività di assistenza telefonica svolta presso il Centro Operativo di Pescara.

Il confronto sindacale dovrà tenere conto di quanto contenuto nell'allegato E.





Fondo 2009 Agenzia delle Entrate: importi, coefficienti e parametri

scheda tecnica redatta a cura di USB Agenzie Fiscali

per approfondimenti visita www.agenziefiscali.usb.it o scrivici a agenziefiscali@usb.it



Come sono stati calcolati gli importi assegnati alle Regioni?

Le somme assegnate alle singole Regioni, come da allegato A, sono state ottenute considerando l'indice di riscossione di ciascuna Regione, che ha pesato per il 75% sulla determinazione dell'importo spettante alla Regione stessa; e l'indice di efficacia ed efficienza che ha pesato per il 25%. Ciò significa che l'importo assegnato a ogni Regione è frutto della somma di due indici: riscossione (75%) ed efficacia-efficienza (25%), cioè **R+EE**.

Come sono stati calcolati gli importi assegnati agli uffici?

Le somme assegnate alle Regioni vengono ripartite ai singoli uffici sulla base di due distinti criteri.

Tutta la quota **EE** determinata sulla base dell'indice di efficacia ed efficienza, più il 75% della quota **R** determinata sulla base dell'indice di riscossione viene ripartita tra i vari uffici proporzionalmente alle risorse umane consumate nei singoli uffici stessi.

La restante parte della quota **R**, pari al 25% viene ripartita agli uffici sulla base di una media fra due valori percentuali: il primo valore è ricavato dal rapporto fra la riscossione conseguita in quell'ufficio e il risultato conseguito dall'intera Regione; il secondo valore è ricavato dal rapporto fra il numero di lavoratori presenti in quell'ufficio e il numero di lavoratori della Regione. In tal modo viene sottolineato l'apporto differenziato dei singoli uffici al conseguimento dell'obiettivo monetario regionale.





Fondo 2009 Agenzia delle Entrate: importi, coefficienti e parametri

scheda tecnica redatta a cura di USB Agenzie Fiscali

per approfondimenti visita www.agenziefiscali.usb.it o scrivici a agenziefiscali@usb.it



La maggiorazione per la Direzione Centrale Accertamento

Si è dato l'assunto che il brillante risultato conseguito a livello nazionale sul fronte dell'accertamento tributario sia imputabile anche all'apporto fornito dai colleghi della Direzione Centrale Accertamento, ai quali compete una maggiorazione del 10% delle risorse spettanti, a fronte del superamento degli obiettivi assegnati a livello nazionale, misurato in un + 15%.

Compensi per incarichi remunerabili con il fondo di sede

Vediamo nel dettaglio alcuni contenuti dell'allegato E. Agli incarichi di direzione e coordinamento spetta un compenso giornaliero fino a € 6,20 in ragione delle unità coordinate come stabilito dalla contrattazione locale; ai lavoratori che rappresentano l'Agenzia presso le Commissioni Tributarie spetta un compenso giornaliero di € 13,00; ai lavoratori che rappresentano la stessa Agenzia innanzi alla Magistratura ordinaria e onoraria spetta un compenso giornaliero di € 26,00; chi svolge attività di *auditor* spetta un compenso di € 5,20 per ogni giornata di funzione svolta all'esterno dell'ufficio di appartenenza; ai "gestori di rete" spetta un compenso di € 3,60 per ogni giornata di funzione; analogo il compenso previsto per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

L'accordo precisa che tutti gli incarichi devono essere conferiti con atto formale.





Fondo 2009 Agenzia delle Entrate: importi, coefficienti e parametri

scheda tecnica redatta a cura di USB Agenzie Fiscali

per approfondimenti visita www.agenziefiscali.usb.it o scrivici a agenziefiscali@usb.it



Sempre all'allegato E troviamo le modalità di remunerazione di alcune funzioni previste dall'articolo 85, comma 2 del vigente CCNL. Si tratta dell'indennità di turno, qualora l'attività lavorativa sia articolata su turni secondo i criteri previsti dall'articolo 34 del citato CCNL.

L'accordo prevede un tetto di 10 turni per ciascun mese. Altro compenso è previsto per i conduttori di automezzi e per i centralinisti, ai quali compete un'indennità di € 3,50 per ogni giornata di funzione effettivamente svolta.

Ai centralinisti non vedenti spetta il compenso di cui alla lettera C. di questa scheda (vedi più indietro a pagina 2). Qualora le somme distribuite ai lavoratori attinte dal fondo di sede superassero quelle stanziare, si dovrà procedere a una proporzionale riduzione fino a concorrenza dello stanziamento.

Divieto espresso di cumulo

I compensi di cui all'allegato E non sono cumulabili fra loro né sono cumulabili con altre indennità **nello stesso periodo temporale**. L'indennità di turno è invece cumulabile con le altre indennità.

Nel caso in cui a un lavoratore competano due o più compensi per il medesimo periodo di tempo, il criterio da adottare è quello del **trattamento più favorevole**.

a cura di USB Agenzie Fiscali

